

Direzione: DIREZIONE

Area: PNRR - FONDO COMPLEMENTARE SISMA 2016

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00053 del 17/01/2023

Proposta n. 85 del 17/01/2023

Oggetto:

Programma Unitario di Rigenerazione Urbana - Fondo complementare al PNRR. Intervento denominato "Recupero con opere strutturali, impiantistiche e di finitura finalizzato alla realizzazione di locali destinati a deposito, esposizione e laboratorio di restauro di beni culturali nel complesso dell'ex seminario vescovile" nel Comune di Rieti (RI) - Codice Univoco Commissario A3.2_LRI057059_0451. Liquidazione fattura, a favore della società Vivenda srl, per il servizio di pubblicità legale del bando di gara per l'affidamento dell'appalto integrato della progettazione definitiva, progettazione esecutiva compreso CSP ed esecuzione dei lavori. CUP C17H21010120006 CIG Z1A37B52C1. (Rif. Ordinanza n. 11/2021 - Sub misura A3.2 - Totale complessivo € 1.363,56).

Proponente:

Estensore	CALUISI LOREDANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CICCONETTI TONINO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	G. MASTROCINQUE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Programma Unitario di Rigenerazione Urbana - Fondo complementare al PNRR. Intervento denominato “*Recupero con opere strutturali, impiantistiche e di finitura finalizzato alla realizzazione di locali destinati a deposito, esposizione e laboratorio di restauro di beni culturali nel complesso dell'ex seminario vescovile*” nel Comune di Rieti (RI) - Codice Univoco Commissario A3.2_LRI057059_0451. Liquidazione fattura, a favore della società Vivenda srl, per il servizio di pubblicità legale del bando di gara per l'affidamento dell'appalto integrato della progettazione definitiva, progettazione esecutiva compreso CSP ed esecuzione dei lavori. CUP C17H21010120006 CIG Z1A37B52C1. (Rif. Ordinanza n. 11/2021 - Sub misura A3.2 – Totale complessivo € 1.363,56).

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
DELLA REGIONE LAZIO**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*” (nel prosieguo solo “Decreto”);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l'art. 57 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- la Legge n. 234 del 30/12/2021, art. 1, comma 449
- la Legge n. 197 del 29/12/2022, art. 1, comma 738

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018, n. V00003 del 26/02/2019, n. V00007 del 28/06/2019 e n. V00005 del 29/12/2020 con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019, n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*";

VISTO il D.L. 6 maggio 2021 n. 59, convertito con modificazioni dall'art. 1 della L. n. 101 del 1 luglio 2021 con il quale è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026;

CONSIDERATO che:

- nell'ambito della Cabina di Coordinamento integrata, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, del decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, è stata deliberata, in data 30 settembre 2021, l'approvazione e la contestuale trasmissione al MEF dell'atto di "individuazione e approvazione dei Programmi unitari di intervento, previsti dal Piano complementare, per i territori colpiti dal sisma del 2009 e del 2016 ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b del decreto legge del 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, e degli artt. 14 e 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito con modifiche nella legge 28 luglio 2021 n. 108";
- nell'atto approvato è prevista la sub-misura A3.2 "Rigenerazione urbana e territoriale" del Piano Complementare Sisma, di cui occorre ora affidare la progettazione con riguardo alla Linea di intervento n. 2, intitolata "Progetti per la conservazione e fruizione dei beni culturali";
- nell'ambito degli interventi di cui alla sub-misura A3.2 è ricompreso l'intervento relativo al "*Recupero con opere strutturali, impiantistiche e di finitura finalizzato alla realizzazione di locali destinati a deposito, esposizione e laboratorio di restauro di beni culturali nel complesso dell'ex seminario vescovile*" nel Comune di Rieti per l'importo complessivo di € 6.870.000,00;
- nella suddetta Ordinanza è stato individuato quale Responsabile dell'intervento il Comune di Rieti;

VISTA l'Ordinanza n. 11 del 30 dicembre 2021 per l'attuazione degli interventi del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, sub-misura A3.2 "Rigenerazione urbana e territoriale", Linea di intervento n. 2 "Progetti per la conservazione e fruizione dei beni culturali", ai sensi dell'art. 14 bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108, nel cui allegato è ricompreso l'intervento in oggetto;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n.15 del 30 dicembre 2021 di integrazione e modifica delle ordinanze per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n.18 del 14 aprile 2022 con la quale è stato approvato l'allegato 1 intitolato "Modifiche dell'elenco di cui all'allegato 1 dell'ordinanza 30 dicembre 2021, n. 15", ed in particolare per l'intervento di cui all'oggetto è stato modificato il responsabile dell'intervento da "Comune di Rieti" a "USR Regione Lazio", per errore nella indicazione in ordinanza originaria;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo di cui al Piano nazionale complementare;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTA la determinazione del Direttore n. A02682 del 23/09/2022 con la quale l'arch. Tonino Cicconetti, funzionario in servizio presso la Regione Lazio, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la Determinazione a contrarre semplificata n. A02157 del 23/09/2022 con la quale è stato affidato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., il servizio di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, su un quotidiano a diffusione nazionale e su uno a diffusione locale nel luogo ove si esegue il contratto, del bando di gara e dell'avviso di appalto aggiudicato relativi all'affidamento della progettazione e dell'esecuzione dei lavori dell'intervento denominato "*Recupero con opere strutturali, impiantistiche e di finitura finalizzato alla realizzazione di locali destinati a deposito, esposizione e laboratorio di restauro di beni culturali nel complesso dell'ex seminario vescovile*" sito nel Comune di Rieti (RI), a favore dell'O.E. VIVENDA SRL - con sede legale Corso Vittorio Emanuele II 269, 00186, Roma (RM) P.IVA 08959351001 per l'importo di € 2.053,25, oltre IVA e bollo, come da offerta presentata;

PRESO ATTO che la società Vivenda Srl ha svolto correttamente il servizio alla stessa affidato e che il bando di gara e l'estratto del medesimo, relativo alla suddetta procedura, è stato pubblicato:

- in data 24/10/2022 sulla Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 124;
- in data 26/10/2022 sul quotidiano a diffusione nazionale: "La Verità";
- in data 26/10/2022 sul quotidiano a diffusione locale: "Il Nuovo Corriere di Roma e del Lazio";

VISTA la fattura elettronica n. 979 del 18/11/2022 emessa dalla Vivenda Srl - P.IVA 08959351001 relativa al servizio di pubblicità legale svolto per un importo di € 1.104,56 oltre IVA 22% pari ad € 243,00, oltre € 16,00 per bollo non soggetto ad IVA, per un totale di € 1.363,56;

VISTO il D.U.R.C. on line prot. INAIL_34904004 del 05/10/2022, con validità fino al 02/02/2023, dal quale la società Vivenda Srl risulta regolare nei confronti di INPS e INAIL;

VISTA la dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 ss.mm.ii. e della Legge 13/08/2010, n. 136 ss.mm.ii., dal legale rappresentante della società Vivenda Srl;

CONSIDERATO che le spese relative alla pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;

- il meccanismo dello “Split payment” si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni – e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura elettronica n. 979 del 18/11/2022, emessa dalla società Vivenda Srl, tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello “F24 Enti Pubblici” approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 “Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633” ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: “620E”, denominato “IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972”;

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della fattura n. 979 del 18/11/2022, emessa dalla Società Vivenda Srl, relativa al servizio di pubblicità legale svolto per un importo di € 1.104,56 oltre IVA 22% pari ad € 243,00, oltre € 16,00 per bollo non soggetto ad IVA, per un totale di € 1.363,56;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la liquidazione, a favore della Società Vivenda Srl – P.IVA 08959351001, della fattura n. 979 del 18/11/2022 relativa al servizio di pubblicità legale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, su un quotidiano a diffusione nazionale e su uno a diffusione locale nel luogo ove si esegue il contratto, del bando di gara relativo all'affidamento della progettazione e dell'esecuzione dei lavori dell'intervento denominato "*Recupero con opere strutturali, impiantistiche e di finitura finalizzato alla realizzazione di locali destinati a deposito, esposizione e laboratorio di restauro di beni culturali nel complesso dell'ex seminario vescovile*" sito nel Comune di Rieti (RI), per un importo di € 1.104,56 oltre IVA 22% pari ad € 243,00, oltre € 16,00 per bollo non soggetto ad IVA, per un totale di € 1.363,56;
2. di accreditare l'importo complessivo di € 1.120,56, quale somma dovuta per la fattura elettronica n. 979 del 18/11/2022 alla Società Vivenda Srl, sul conto corrente bancario identificato con il codice IBAN: IT77U0306905020100000070615;
3. di versare all'Erario la somma complessiva di € 243,00 quale IVA sulla fattura elettronica n. 979 del 18/11/2022 secondo modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti;
4. di dare atto che la somma complessiva di € 1.363,56 è interamente imputata nel quadro economico dell'intervento di cui all'oggetto;

5. di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.
6. di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Direttore

Ing. Wanda D'Ercole

Copia